

ALLEGATO A)

**AVVISO PUBBLICO
PER PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017 PER
LA STIPULA DI CONVENZIONI CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA
"CURA DEL VERDE PUBBLICO - BENE COMUNE"**

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia pone esplicitamente tra le linee strategiche del suo mandato politico la massima valorizzazione del capitale sociale di cui è ricca la città con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, la socialità e le relazioni in un'ottica di comunità e di cittadinanza attiva;

Il nuovo modello di relazione con le comunità locali attua operativamente la creazione di un rapporto fattuale tra il Comune di Reggio Emilia e i suoi cittadini, in "luoghi reali" e basato su "oggetti" concreti, attraverso la valorizzazione del capitale umano e del bene pubblico concertate con la rete delle istituzioni e delle associazioni dei cittadini;

A tale scopo l'Amministrazione comunale, nell'ambito dei principi di sussidiarietà orizzontale e di promozione della cittadinanza attiva, con il presente avviso pubblico, approvato con Provvedimento Dirigenziale RUAD n.ro 489 del 21/03/2023 a firma della Dirigente del Servizio Cura della Città, **intende selezionare Enti del Terzo Settore a cui affidare**, previa stipula di convenzioni di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 **la cura di aree a verde pubblico del Comune di Reggio Emilia.**

ART. 1 – ATTIVITÀ DA ESEGUIRE

Il Comune di Reggio Emilia intende affidare ad Enti del Terzo Settore la Cura del Verde Pubblico in numerose aree verdi di proprietà comunale.

L'attività di Cura del Verde Pubblico, dettagliatamente specificata nella Convenzione Tipo allegata al presente avviso, che sarà eseguita dall'ente affidatario consiste in:

- Sfalciio dei tappeti erbosi, in numero adeguato a mantenere il decoro e un'adeguata fruizione degli spazi e dei percorsi;
- Pulizia e raccolta foglie negli spazi e percorsi ciclopedonali compresi nelle aree verdi in numero adeguato a mantenere il decoro e un'adeguata fruizione degli spazi e dei percorsi.
- Potatura di siepi, cespugli e arbusti di altezza non superiore a m. 1,5, mediante utilizzo di mezzi manuali (forbicioni, svettatoi) senza l'uso di scale.

ART. 2 – AREE DA AFFIDARE CON CONVENZIONE

Le aree da affidare a enti del Terzo Settore sono quelle indicate nell'Allegato C) al presente avviso.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda per l'assegnazione delle aree verdi di cui all'art. 1:

- le Organizzazioni di Volontariato iscritte da almeno sei mesi nei Registri di cui al D.Lgs. 117/2017;
- le Associazioni di Promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei Registri di cui al D.Lgs. 117/2017;
- le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- le fondazioni costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 4 – POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE

Le Associazioni, con la firma della Convenzione, dichiarano di essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e di possedere adeguata attitudine in riferimento alla propria struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata, in busta chiusa e sigillata, con la dicitura **“NON APRIRE CONTIENE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER STIPULA DI CONVENZIONI CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CURA DEL VERDE PUBBLICO - BENE COMUNE”** e indirizzata all'Archivio Generale – Sezione Protocollo – del Comune di Reggio Emilia, Via Mazzacurati, 11 – 42122 Reggio Emilia a mezzo Raccomandata o tramite consegna a mano, **dal giorno 27/03/2023 al giorno 11/04/2023 alle ore 13.00.**

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il modello **ALLEGATO B)** al presente Avviso pubblico.

Ciascun Ente del Terzo Settore potrà richiedere l'affidamento di una sola area.

ART. 6 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Le istanze pervenute saranno valutate dal Dirigente del Servizio competente del Comune di Reggio Emilia.

Nel caso in cui due o più soggetti richiedano la medesima area verde, l'assegnazione avverrà al soggetto che otterrà il massimo punteggio in base ai seguenti criteri:

Radicamento dell'Ente nel territorio del gruppo di aree verdi richiesto (localizzazione sede, attività ed eventi organizzati, ecc.)	Punti 25
Comprovata esperienza di cura di aree verdi pubbliche maturata negli anni precedenti anche con precedenti convenzioni senza contestazioni di cattiva cura	Punti 25
Disponibilità di risorse umane volontarie e di attrezzature idonee (DPI...? GUANTI? SCARPE? OCCHIALI?) ed organizzazione delle stesse	Punti 25
Collaborazioni effettuate o in essere per lo svolgimento di attività o iniziative di tipo ambientale, sociale, culturale e promozionale nelle vicinanze del gruppo di aree verdi richieste	Punti 25
	Punti 100

ART. 7 – UTILIZZO DEI VOLONTARI

L'Ente del Terzo settore utilizzerà esclusivamente volontari, prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale dell'area verde, per lo svolgimento delle attività di cura del verde che ad esso saranno affidate.

Tali volontari dovranno essere in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento dell'attività oggetto della Convenzione.

Tutti i volontari che svolgeranno l'attività di cura del verde dovranno essere coperti da adeguata polizza assicurativa sia per infortuni e malattia, sia per responsabilità civile contro terzi.

ART. 7 – RIMBORSO SPESE

Il Comune di Reggio Emilia riconoscerà agli enti del Terzo Settore che stipuleranno convenzioni per svolgere l'attività di cura del verde pubblico il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività svolta, con le seguenti modalità:

1) RIMBORSO DELLE SPESE PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI

Le spese per la copertura assicurativa annualmente rimborsabili sono quantificate in massimo € 50,00 annue per ciascun volontario.

Il numero massimo di volontari ammessi a rimborso per ciascun area è determinato in base alla superficie dell'area affidata con la seguente modalità arrotondando il risultato all'unità superiore:

- superficie inferiore a 10.000m² un volontario ogni 1.000m²;
- superficie compresa tra 10.000m² e 100.000 m² un volontario ogni 3.000 m²;
- superficie superiore a 100.000mq un volontario ogni 5.000 m².

2) RIMBORSO DEI COSTI PER IL CARBURANTE

Le spese sostenute annualmente per l'acquisto del carburante necessario per i mezzi utilizzati per la cura del verde potranno avere un importo massimo pari al prodotto della superficie in m² dell'area verde comunale curata dall'associazione moltiplicato per l'importo unitario di 0,03€/m².

Tale importo unitario è stato determinato in base al consumo medio di carburante utilizzato nel passato per eseguire tutti gli sfalci/anno necessari per garantire la perfetta fruibilità dell'area (massimo di 12 sfalci/anno).

3) RIMBORSO DEI COSTI INDIRETTI PER LA QUOTA PARTE IMPUTABILE DIRETTAMENTE ALL'ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Si tratta delle spese non documentabili per l'organizzazione generale, le spese telefoniche, spese di trasporto e stoccaggio materiali e mezzi, trasporto in discarica ecc...

Il rimborso dei costi indiretti verrà determinato in misura fissa pari al 10% delle somma dei rimborsi precedenti: Costi Indiretti = 10% x (Spese Carburante + Spese Assicurazione).

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ad eccezione dei costi indiretti.

Il rimborso spese sarà determinato su base annua e verrà erogato in due rate:

- la prima, pari al 50% del valore presunto dei rimborsi annui, entro 30 giorni dalla stipula della convenzione;
- la seconda, che costituirà il saldo, verrà erogata possibilmente entro il 31 Dicembre 2023, ma solamente in seguito alla presentazione e alla verifica della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute.

ART. 8 – VARIE

Tutti gli altri dettagli sono sono dettagliatamente descritti nella Convenzione Tipo inserita come Allegato D) al presente avviso.